

Decreto milleproroghe, via libera della Camera

Roma, 17 dic. (Adnkronos) Via libera della Camera al decreto milleproroghe, in scadenza il 9 gennaio. Ora passa al Senato. Si tratta del provvedimento con cui si rinviando diverse scadenze, dall'entrata in vigore del divieto di fumo all'aumento dei canoni per le concessioni degli stabilimenti balneari. Questi, in pillole, alcuni dei capitoli del decreto.

Federalismo: si rinvia di un anno, e quindi all'11 giugno 2005.

Divieto fumo: si rimanda di 11 giorni, dal 29 dicembre al 10 gennaio, l'entrata in vigore del divieto di fumo nei locali pubblici non dotati della 'smoking area'.

Scuola: ci saranno sei mesi di tempo in più (dal 17 aprile al 17 ottobre 2005) per emanare i decreti legislativi attuativi della riforma Moratti.

Su sci e snowboard casco per i minori: per i minori di 14 anni resta l'obbligo, a partire dal 1° gennaio 2005, di portare il casco sulle piste da sci o sullo snowboard. Fino al 31 marzo prossimo, però, potranno utilizzare qualsiasi tipo di casco.

Norme anti-incendio: alberghi e scuole devono presentare entro il 30 giugno la domanda di adeguamento alle norme anti incendio.

Codice strada: prorogato sine die il termine per l'adeguamento, per particolari categorie di veicoli, alle nuove norme in materia di bande laterali fosforescenti e dispositivi antispruzzo che il decreto legge 151 del 2003 fissava al 1° gennaio.

Legge Gasparri: concessi altri tre mesi (dal 6 maggio al 6 agosto 2005) per varare il nuovo testo unico sulla radiotelevisione. Protezione civile: è stato prorogato il fondo ad hoc da 154.970.000 euro nel triennio 2005-2007.

Cinema: prorogati al 30 settembre 2005 i finanziamenti per la cinematografia italiana.

Venezia: gli artigiani e le pmi situate nel centro storico di Venezia e nelle isole della Laguna hanno un anno in più (fino al 31 dicembre 2005) per mettersi in regola con le norme ambientali del decreto Ronchi in materia di scarichi fognari ed emissioni di fumo